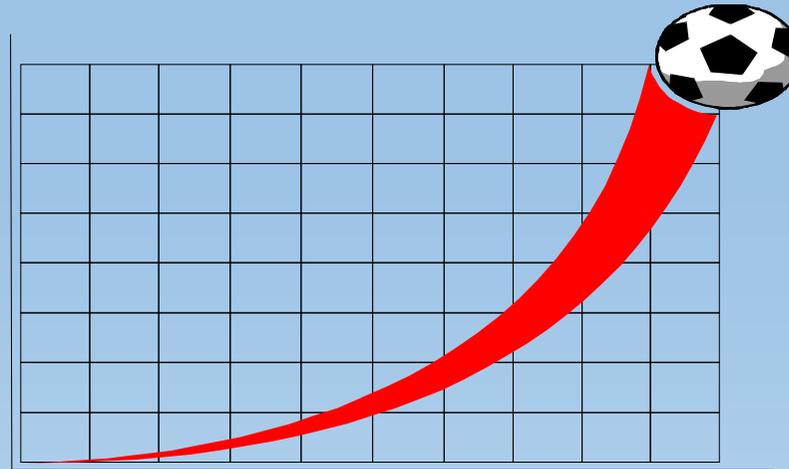


Motivare ad apprendere, motivarsi a insegnare



Luciano Mariani

**Integrazione, motivazione, riflessione
per una didattica innovativa**

Seminario di formazione - I.I.S. Castrolibero - 5-6 settembre 2016 ¹

La motivazione degli insegnanti: tra luci e ombre, un disagio strisciante

- «La maggioranza dei docenti italiani (94% del campione) si ritiene soddisfatta del proprio lavoro e ritiene di essere in grado di motivare gli studenti anche nei contesti più difficili - anche se l'88% di essi percepisce che l'insegnamento è scarsamente valorizzato dalla società»
- «Lo scarso riconoscimento sociale mina il senso di sicurezza degli insegnanti, obbligandoli a trovare nella relazione microsistemica (insegnante-studente) e locale (scuola) uno spazio di appartenenza e di benessere»

La motivazione degli insegnanti: tra luci e ombre, un disagio strisciante

- "Il 54,4% vive come un problema la motivazione all'apprendimento dei ragazzi, un terzo (ma la metà nella scuola secondaria di secondo grado) ha difficoltà a far raggiungere buoni risultati di apprendimento, il 40% a mantenere la disciplina in classe»
- «Ambiti altamente insoddisfacenti [sono] la retribuzione, di cui solo un'esigua minoranza si dichiara soddisfatto (11,7%) e il riconoscimento sociale, che in larghissima maggioranza (70%) viene percepito come poco gratificante"

Gianferrari 2010

La motivazione degli insegnanti: tra luci e ombre, un disagio strisciante

- «I tre elementi più importanti segnalati come soddisfacenti o molto soddisfacenti sono il lavoro con gli allievi (93,2% del totale dei rispondenti), l'interesse per la disciplina insegnata (89,3%) e la consapevolezza di svolgere un'importante funzione sociale (84,5%)»
- «La relazione educativa che si instaura tra il docente e gli allievi è considerata dagli insegnanti come la fonte principale della loro motivazione e gratificazione professionale»

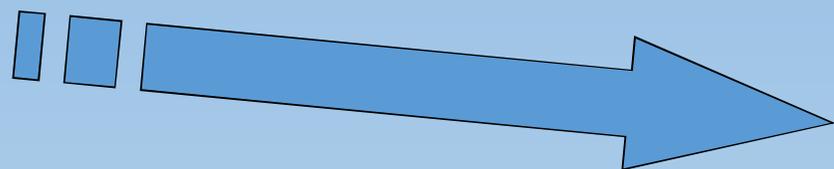
Gianferrari 2010

La motivazione ...

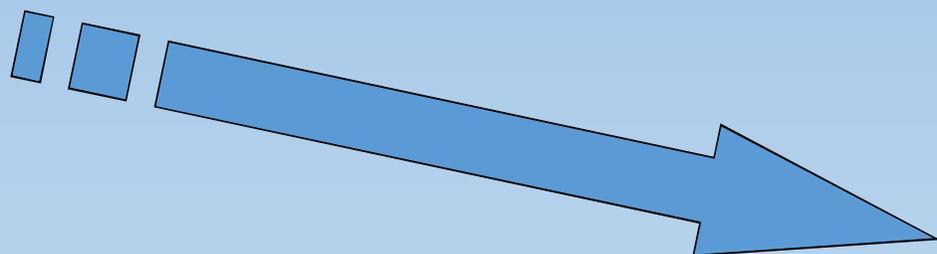
- è una variabile del processo di apprendimento/insegnamento
- ha un carattere **dinamico** e «situato», suscettibile di **cambiamenti**
- è un costrutto **multidimensionale**
- si può affrontare in una prospettiva di **complessità**

dalla «*soluzione*» di un «*problema*» una volta per tutte ...

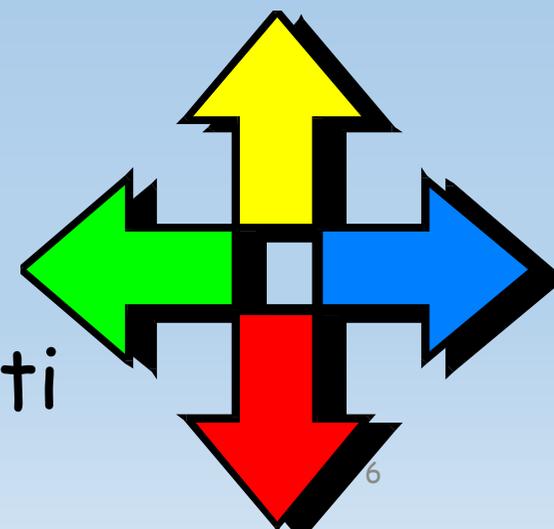
... alla *gestione dinamica* di una *variabile* nel quotidiano



una *competenza* da costruire



attraverso una *pluralità* di interventi



famiglie - comunità - società

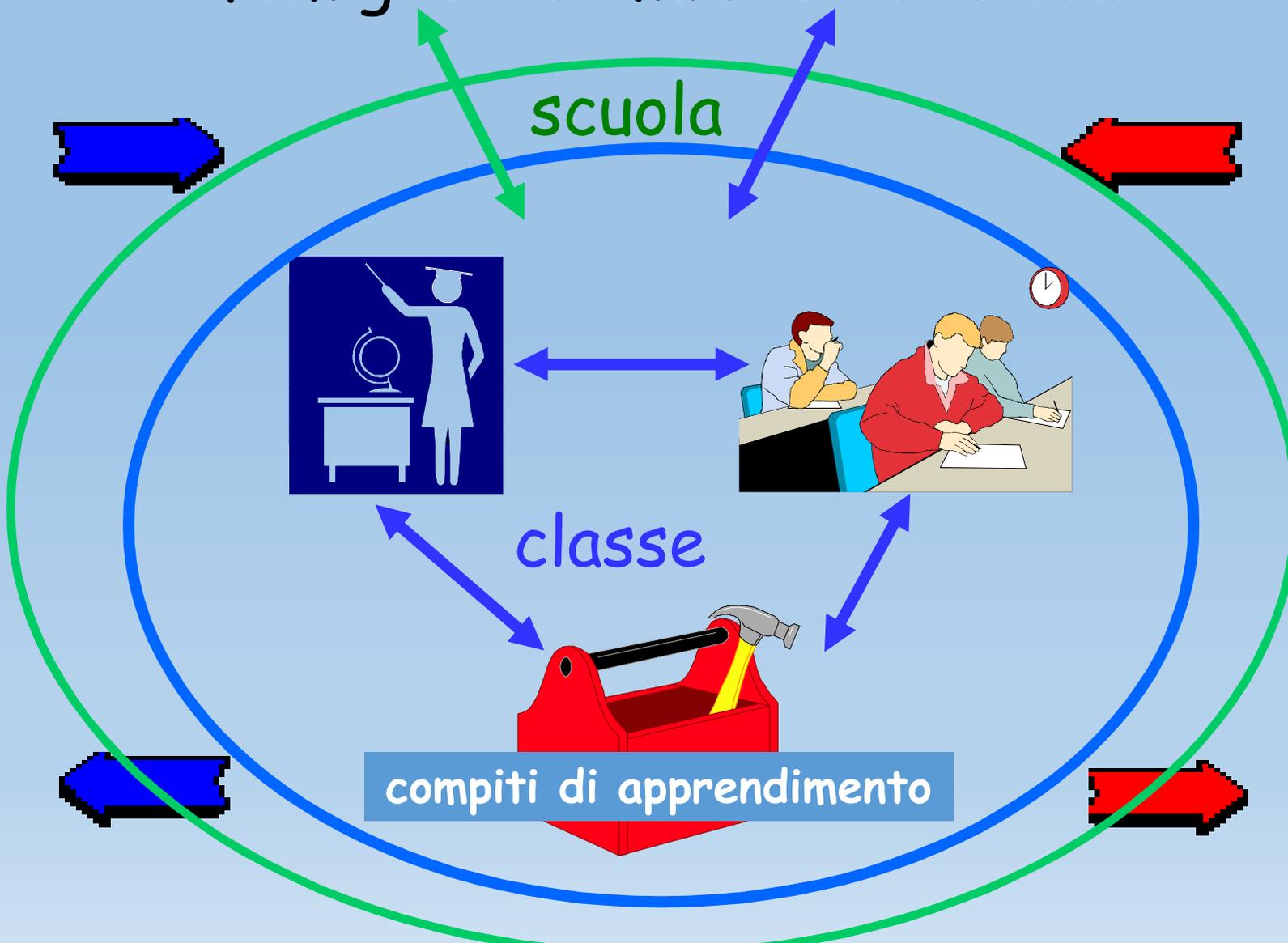
scuola



classe

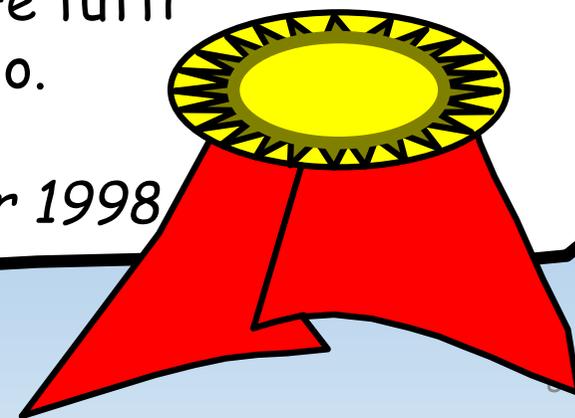


compiti di apprendimento

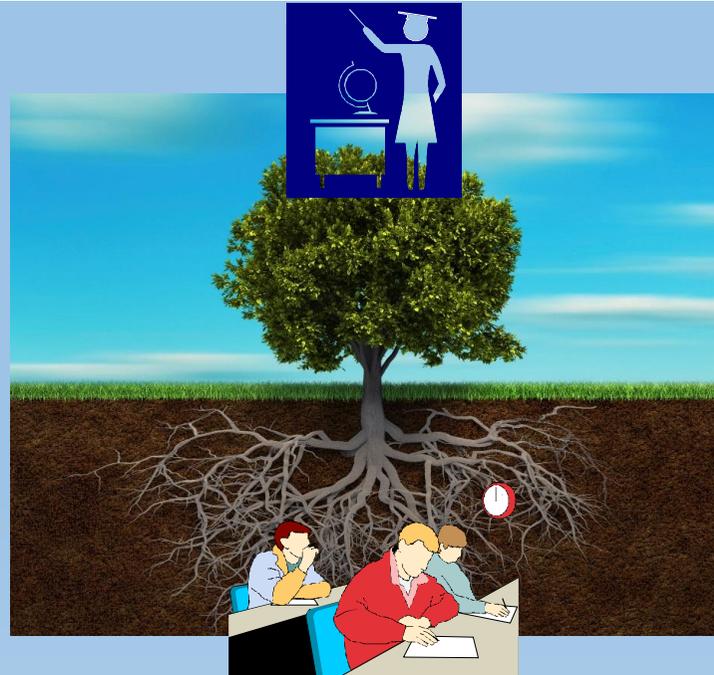


"Il buon insegnamento non riguarda le tecniche. Ho chiesto a vari studenti di descrivermi i loro bravi insegnanti. Alcuni mi hanno descritto persone che fanno sempre lezione, altri persone che non fanno altro che monitorare il lavoro di gruppo, altri ancora persone che fanno tutto ciò che si può fare tra l'una e l'altra modalità. Ma tutti mi hanno descritto persone che sanno mettersi in *relazione* con gli studenti, mettere questi ultimi in *relazione* gli uni con gli altri e mettere tutti in *relazione* con la materia di studio.

Palmer 1998

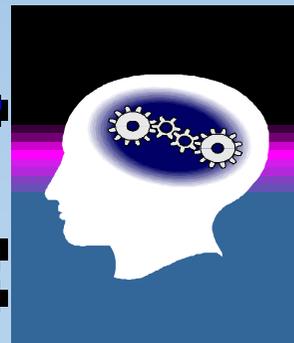
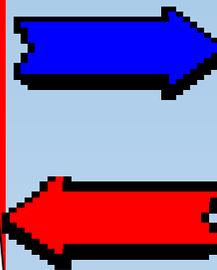


l'insegnamento ...



... è radicato
in esperienze
emozionali

le *forme* delle
emozioni ...

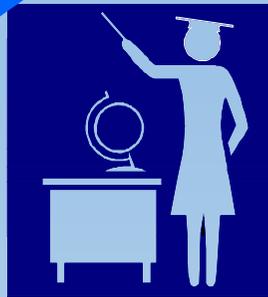


... condizionano le
stesse regioni del
funzionamento
mentale

gli studenti sono *consapevoli* delle
emozioni provate dai loro insegnanti

famiglie - comunità - società

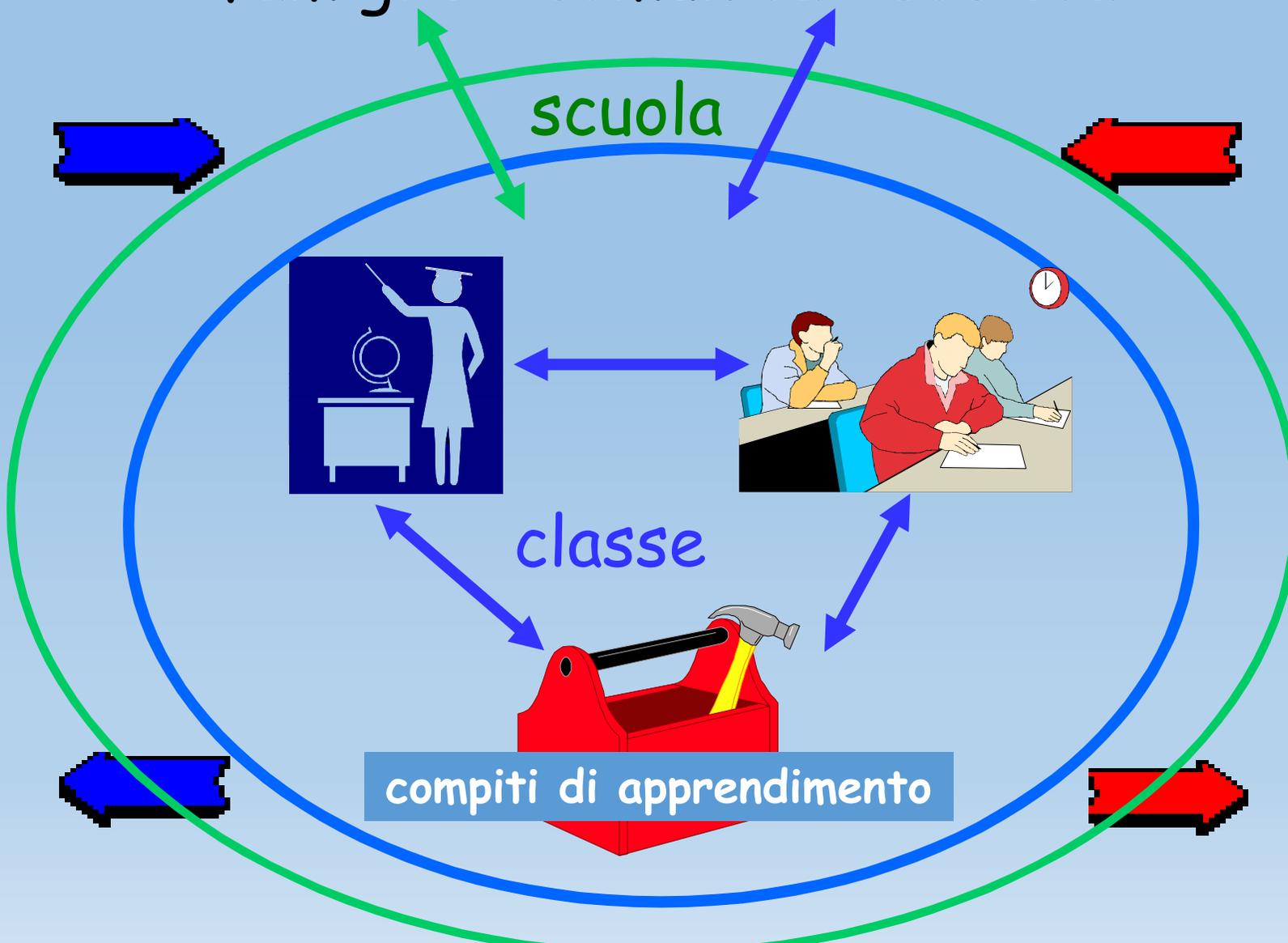
scuola



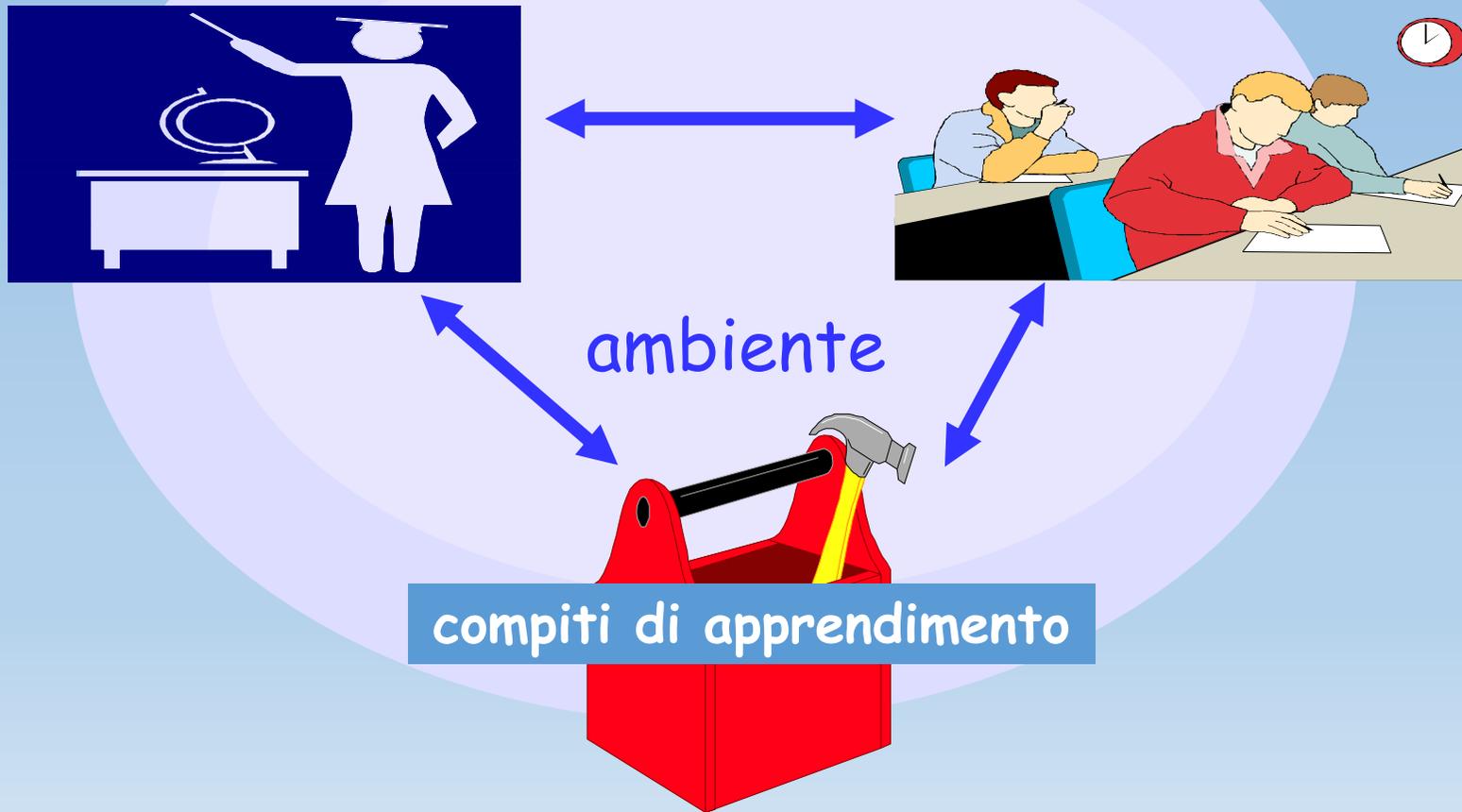
classe

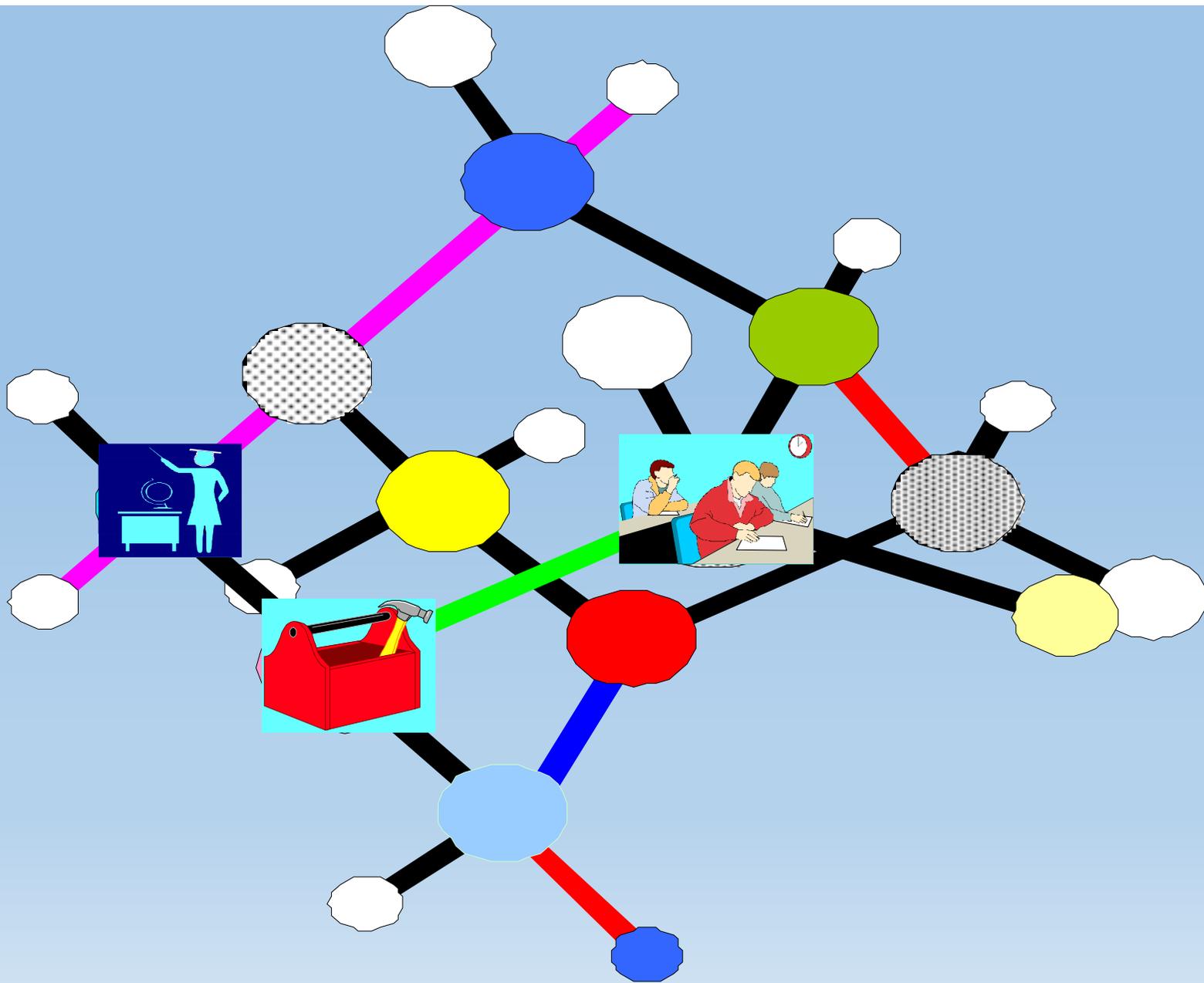


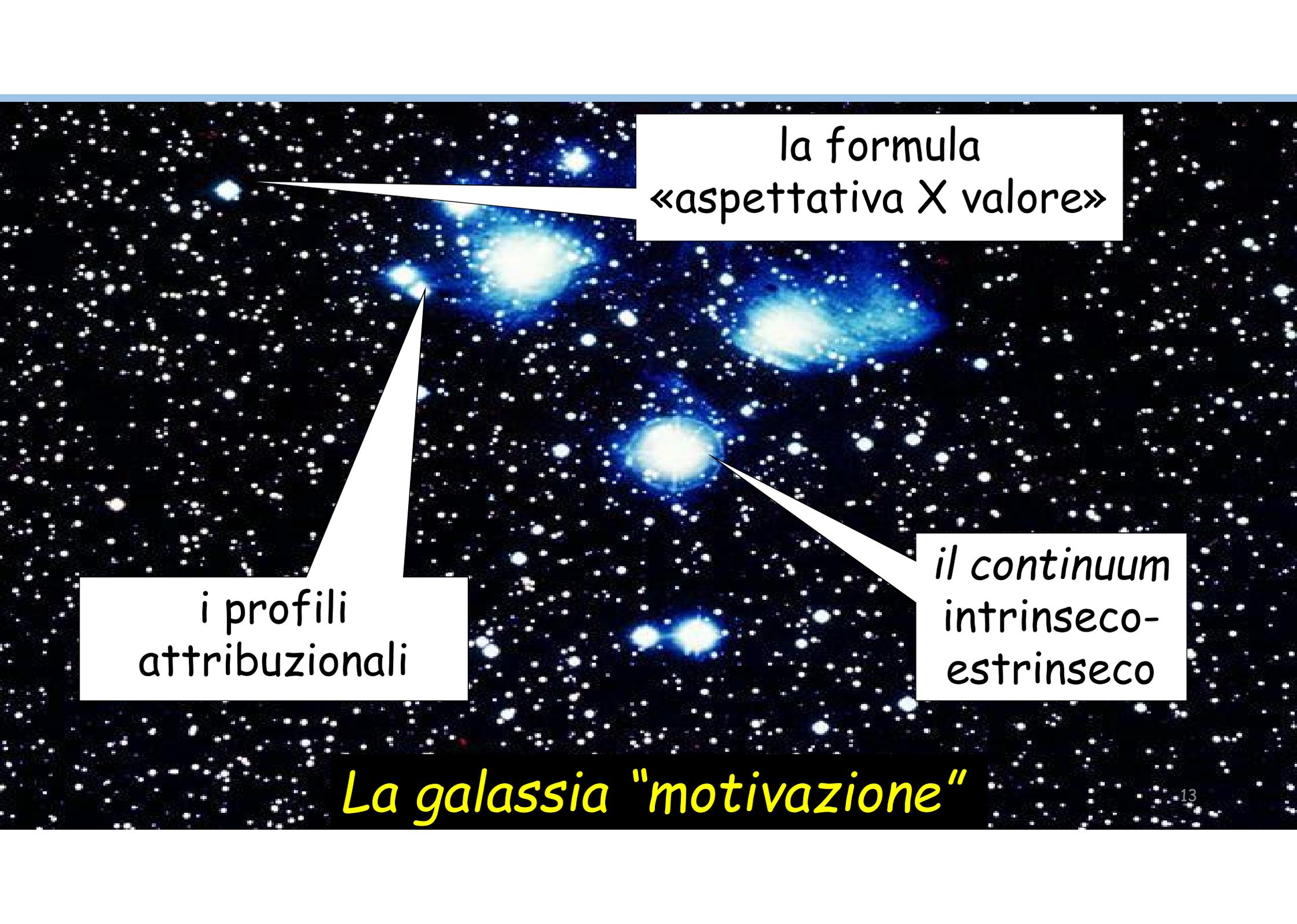
compiti di apprendimento



famiglie - comunità - società
scuola





A field of galaxies, including several bright blue and yellowish-white galaxies, set against a dark background filled with numerous small white stars. Three white callout boxes with black text are overlaid on the image. The top box points to a bright yellowish-white galaxy. The bottom-left box points to a bright blue galaxy. The bottom-right box points to a bright yellowish-white galaxy.

la formula
«aspettativa X valore»

i profili
attribuzionali

*il continuum
intrinseco-
estrinseco*

La galassia "motivazione"

Il continuum estrinseco-intrinseco

estrinseca

intrinseca



La mamma, la voglia di essere promossa, ricevere il cellulare, poter realizzare il sogno di diventare veterinaria.

(Serena, 13 anni)

Il continuum estrinseco-intrinseco

estrinseca

intrinseca



La soddisfazione di avere voti alti, conoscere cose che mi permettono di capire e apprezzare le cose che mi circondano. Finché vado bene a scuola posso impegnarmi anche in altre attività che mi piacciono (questo mi spinge ad impegnarmi nello studio, in modo da studiare per il minor tempo possibile).

(Enrico, 17 anni)

Il continuum estrinseco-intrinseco

estrinseca

intrinseca



“insegno questo argomento perché mi adeguo a quello che fanno i miei colleghi”

“voglio ottenere la stima e l'approvazione delle persone accanto a me”

“approfondire questo argomento mi servirà a costruire delle buone lezioni in futuro”

“è importante che mi aggiorni per poter rimanere al corrente degli sviluppi della mia disciplina e della mia professione”

Il continuum estrinseco-intrinseco

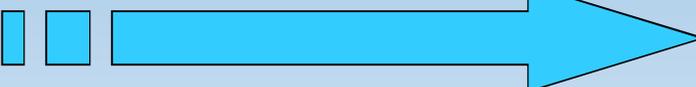


autonomia 



competenza 



relazionalità 



Il continuum estrinseco-intrinseco

estrinseca

intrinseca



“insegno questo argomento perché mi adeguo a quello che fanno i miei colleghi”

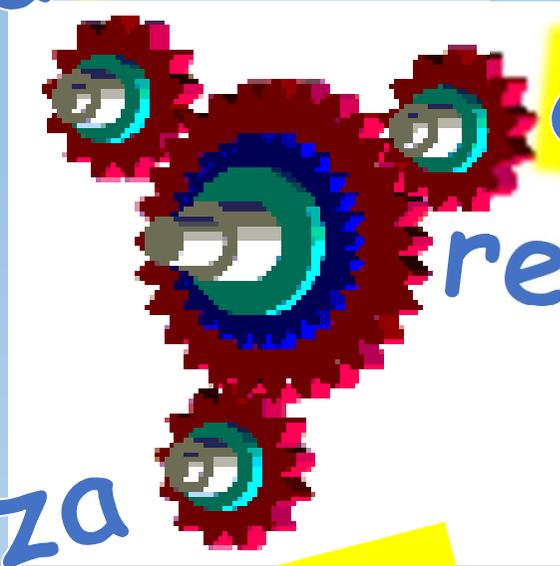
“voglio ottenere la stima e l'approvazione delle persone accanto a me”

“approfondire questo argomento mi servirà a costruire delle buone lezioni in futuro”

“è importante che mi aggiorni per poter rimanere al corrente degli sviluppi della mia disciplina e della mia professione”

“mi piace insegnare ogni volta questo argomento e ci provo un gusto tutto mio”

autonomia autoregolazione



cooperazione
relazionalità

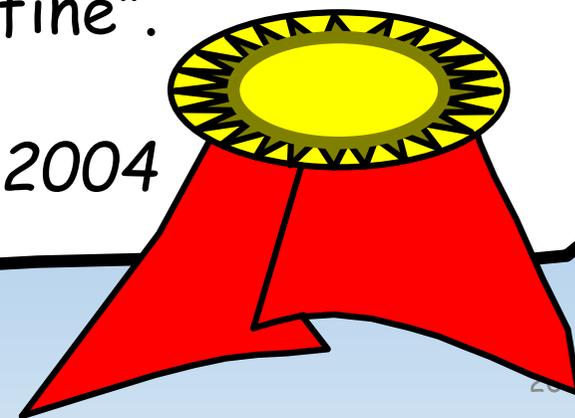
competenza

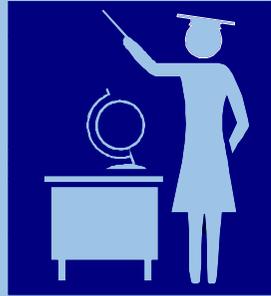
autostima

autoefficacia

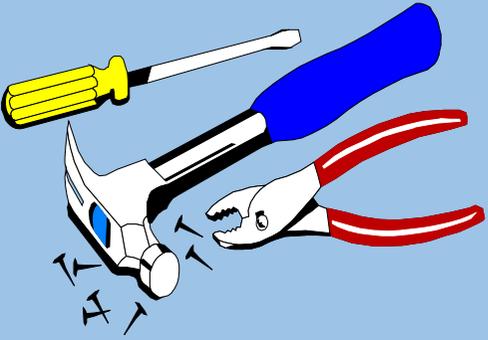
"Esiste inoltre un rapporto di reciproco *scaffolding* ["sostegno"] tra attori di una comunità: per facilitare l'allievo anche l'insegnante deve essere a sua volta facilitato, sia per l'acquisizione di tecniche didattiche e d'interazione adeguate, sia per quanto riguarda il concetto e stima di sé. Proprio questo secondo aspetto si accresce man mano che i suoi sforzi in favore dell'allievo vanno a buon fine".

Varisco 2004





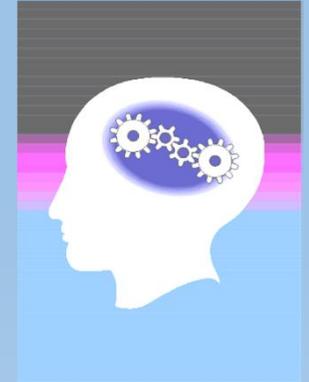
- «Gli insegnanti con atteggiamenti fortemente positivi nei confronti dell'insegnamento avevano studenti la cui autostima era alta. Gli studenti sembrano riconoscere l'efficacia di insegnanti che sono soddisfatti delle loro prestazioni didattiche»
Ashton e Webb 1986
- «Il profitto degli studenti è influenzato in modo positivo o negativo dal senso di autoefficacia dei loro insegnanti: nelle classi di insegnanti con alto senso di autoefficacia i risultati degli studenti si sono dimostrati significativamente migliori»
Peck, Fox e Morston 1977



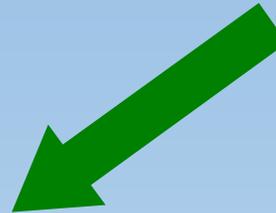
esperienza



riflessione

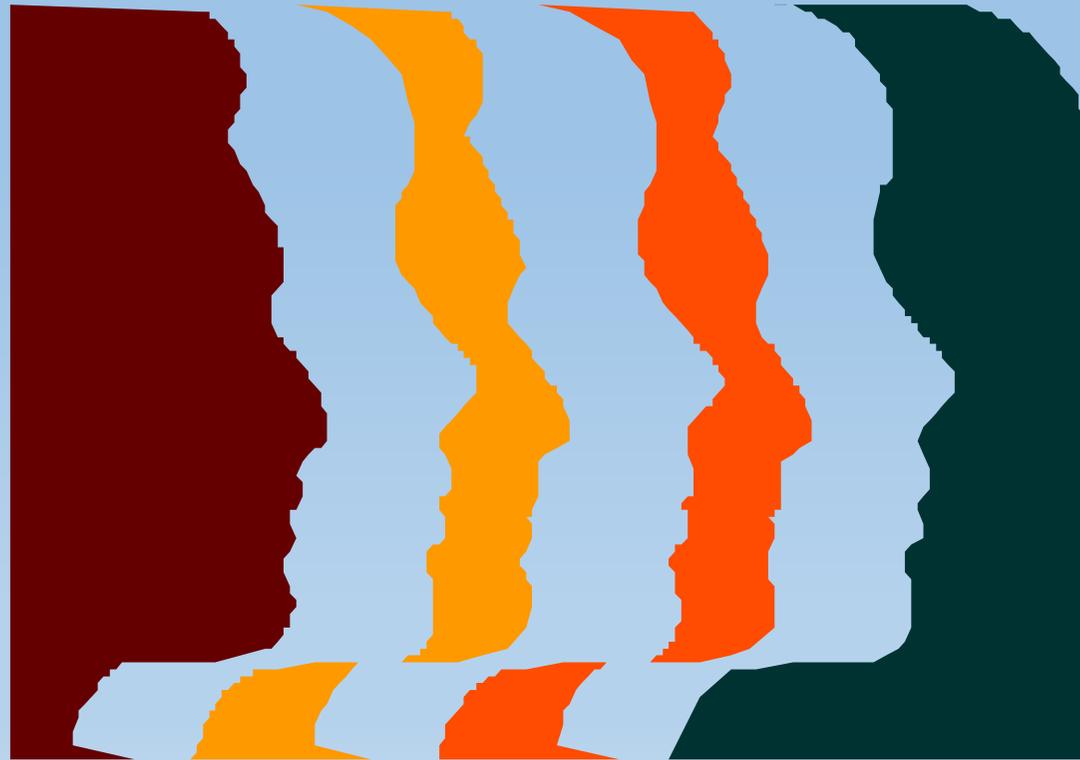


consapevolezza



... verso un approccio *metacognitivo* ...

I profili attribuzionali



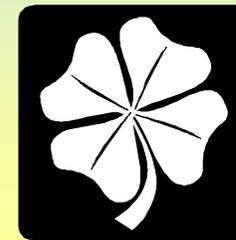
I profili attribuzionali instabili

incontrollabili

salute, umore

controllabili

impegno, **strategie**



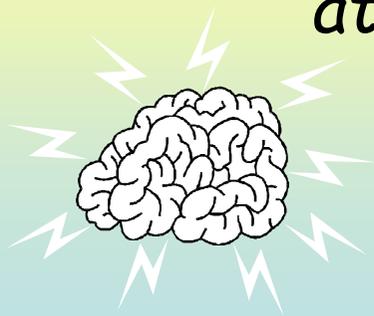
fortuna

interne

esterne

attitudini

contesto



stabili

I profili attribuzionali

Verso attribuzioni *realistiche* ...



I profili attribuzionali

Tra i fattori motivazionali degli insegnanti ...

➤ il senso di autorealizzazione



➤ la percezione della loro competenza



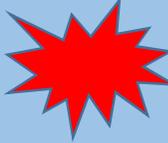
➤ l'apprezzamento dei loro risultati



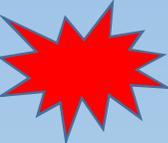
➤ *insieme al bisogno di "feedback" e di una valutazione formativa del loro lavoro*



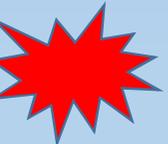
I profili attribuzionali

 "Non sono solo gli studenti ad aver bisogno di un *feedback* credibile. Se gli insegnanti continuano a lavorare in un "vuoto di dati", se la sola prova del loro valore è la conclusione, spesso errata, ricavata da un paio di osservazioni di un loro supervisore, sarà difficile per loro sentirsi dei veri professionisti"

Sagor 2003

 "Per essere veramente motivati, a tutti gli insegnanti devono essere fornite regolari opportunità di convalidare gli effetti positivi che il loro lavoro sta producendo sulle vite dei loro studenti"

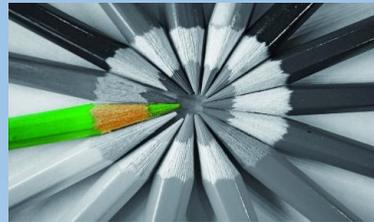
Sagor 2003

 "Il *feedback* è risultato essere il fattore più strettamente correlato alla soddisfazione sul lavoro, e tuttavia gli insegnanti generalmente ricevono pochissimo *feedback* accurato ed utile sul loro insegnamento".

Fraser e Sorenson 1992

I profili attribuzionali

Gli insegnanti, in definitiva, hanno diritto ad essere valutati nella stessa ottica *formativa* (e non solo *sommativa*) con cui essi dovrebbero valutare i propri studenti, ossia con un *feedback*

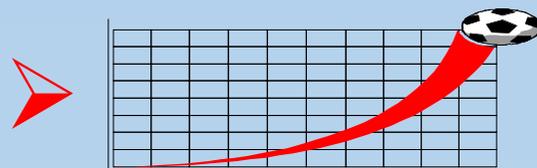


➤ *specifico e dettagliato*



descrittivo e non giudicante

➤ *valorizzante*



comparativo nel tempo

➤ *strategico*



I profili attribuzionali

auto-
etero-
co- → valutazione

percezioni di **competenza**
ed **autoefficacia**

attribuzione dei risultati del
lavoro svolto a cause **interne**
ma **instabili**, cioè **controllabili**



La formula «aspettativa X valore»

alte **aspettative** di successo

Autoefficacia:

4

1

impegno + **strategie**

alto **valore**-
attribuito ai compiti

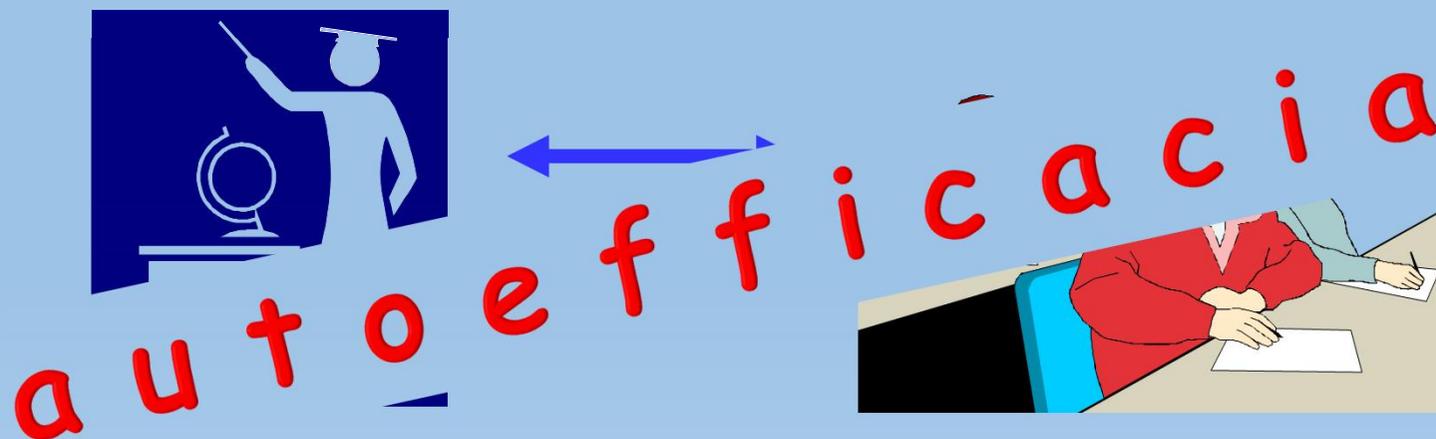
-basso **valore**
attribuito ai compiti

3

2

basse **aspettative** di successo

La formula «aspettativa X valore»



La formula «aspettativa X valore»

alte **aspettative** di successo

Autoefficacia:

4

1

impegno



strategie

evasione

alto **valore**-
attribuito ai compiti

-basso **valore**
attribuito ai compiti

simulazione

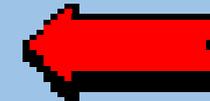
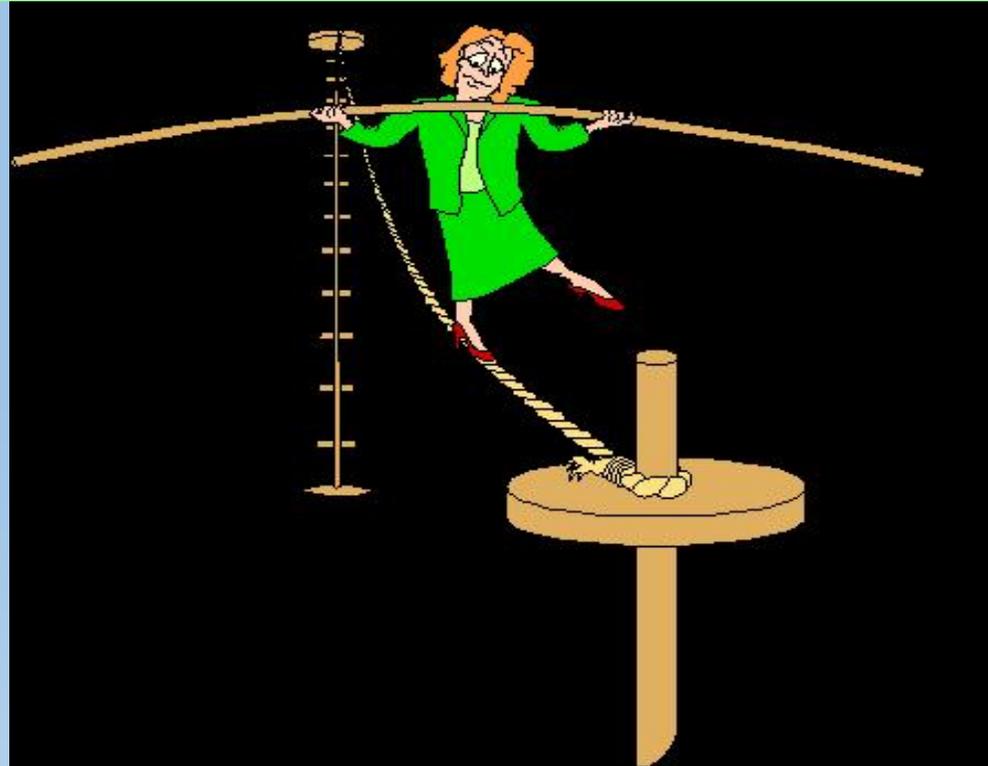
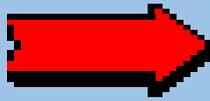
3

2

rifiuto

basse **aspettative** di successo

La formula «aspettativa X valore»



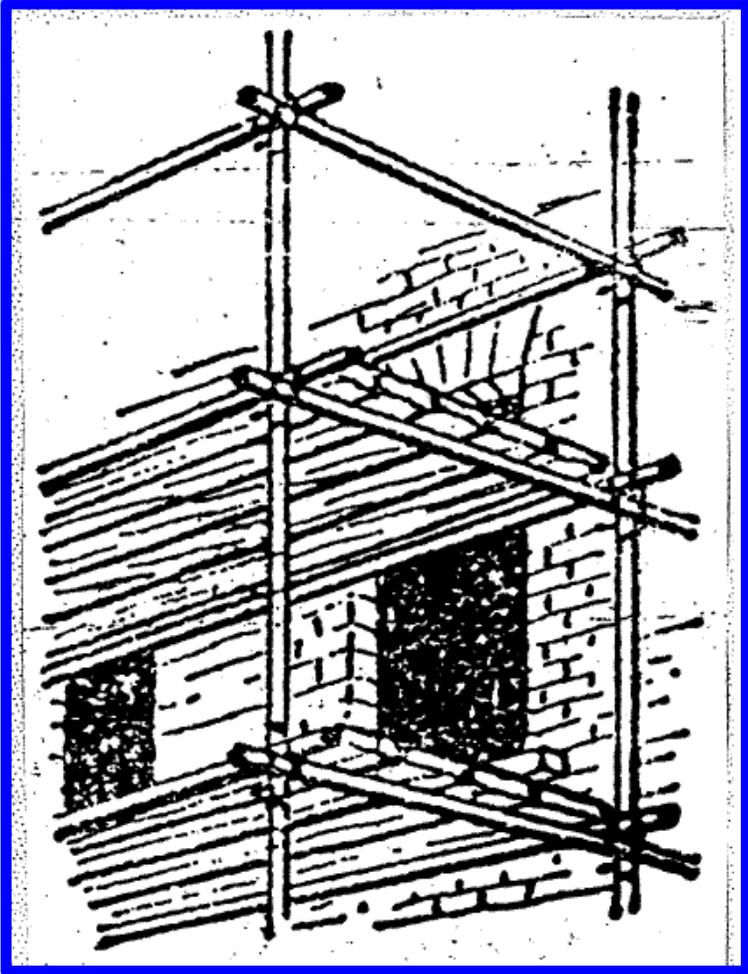
sfida: complessità
del compito

autonomia

sostegno a chi lo
deve eseguire

facilitazione

Sostegno ...



(scaffolding)

di facilitazione



di potenziamento
strategico



strategie di **apprendimento**

"le azioni specifiche messe in atto da un discente per rendere l'apprendimento più facile, veloce, piacevole, **autodiretto**, efficace e trasferibile a nuove situazioni"
Oxford 1990



studente

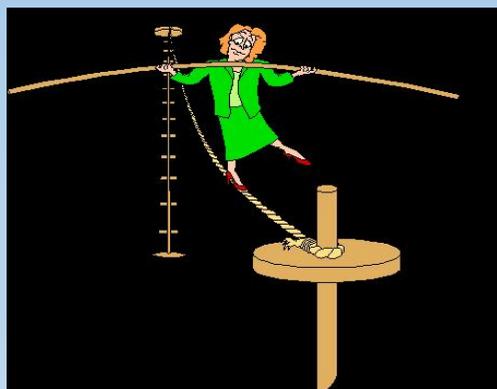
strategie



compito

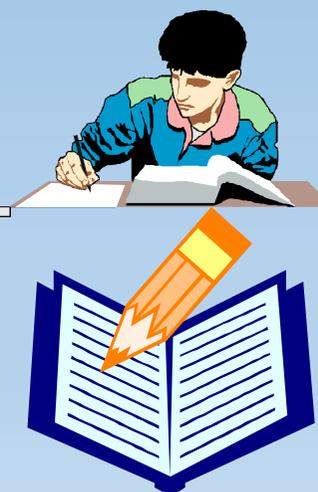
strategie di *insegnamento*

“le azioni specifiche messe in atto da un *docente* per rendere l'*insegnamento* più facile, veloce, piacevole, autodiretto, efficace e trasferibile a nuove situazioni”



insegnante

strategie

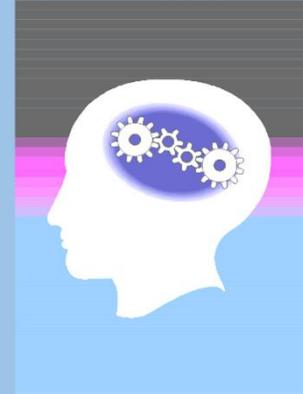
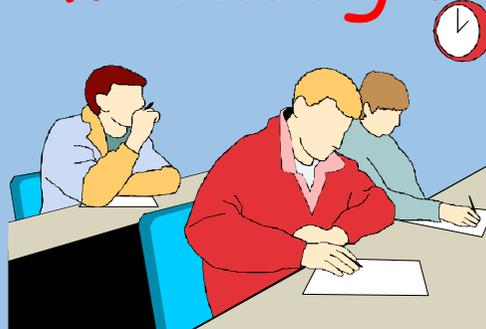
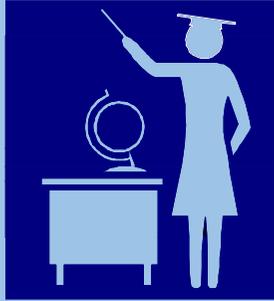


studente

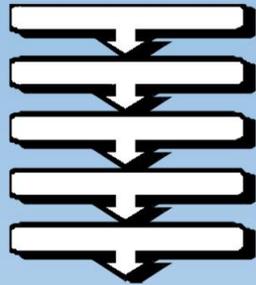


compito

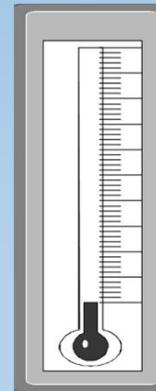
Verso un approccio **metacognitivo** ...



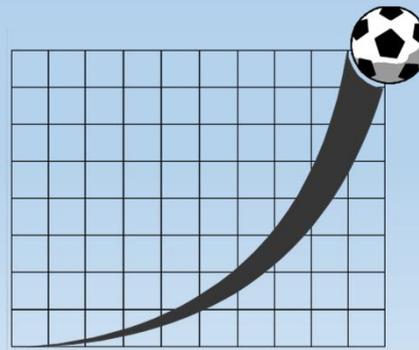
Pianificazione



Monitoraggio



(Auto)Valutazione



Il valore **motivante** dei compiti di apprendimento: insegnante e studente ne percepiscono ...

- *la rilevanza e l'orientamento allo scopo*



- *l'attenzione e il coinvolgimento*

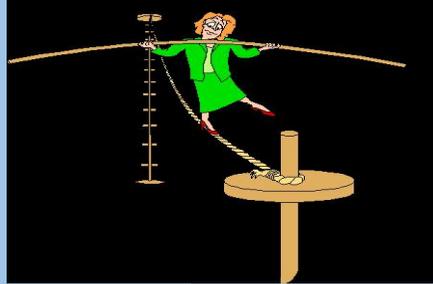


- *la varietà e la possibilità di scelta*



Il valore **motivante** dei compiti di apprendimento: insegnante e studente ne percepiscono ...

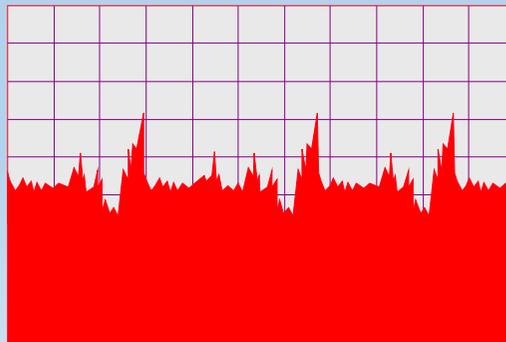
- *la sfida e il sostegno*



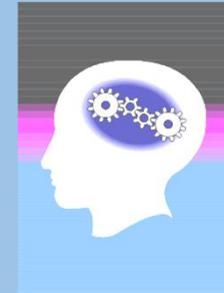
- *l'autoregolazione strategica*



- *l'(auto)valutazione*



Verso un approccio *metacognitivo* ...



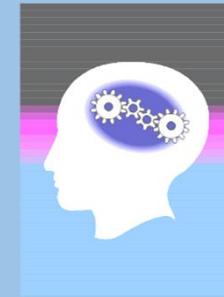
... per (ri)creare *attribuzioni causali realistiche*,
attraverso cui insegnanti e studenti possano far
risalire le cause del loro successo

da una
parte, al
loro
sforzo e
alle loro
abilità

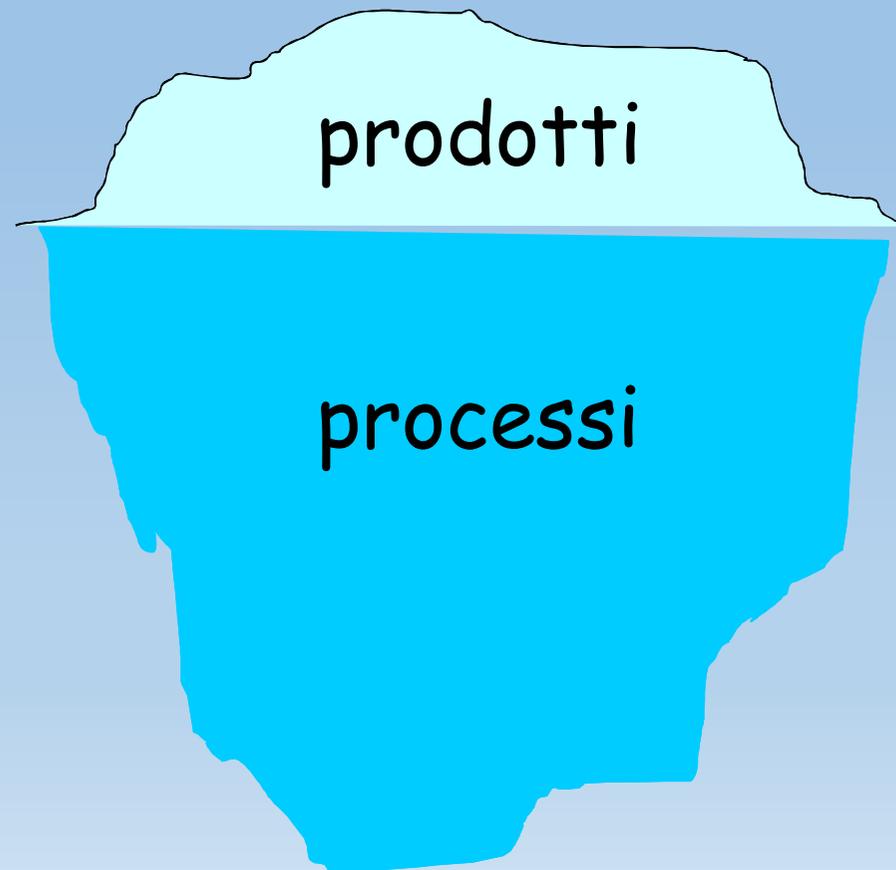


e dall'altra, a *strategie di
apprendimento* mediate da
strategie di insegnamento
adeguate a sé e al
contesto dei compiti

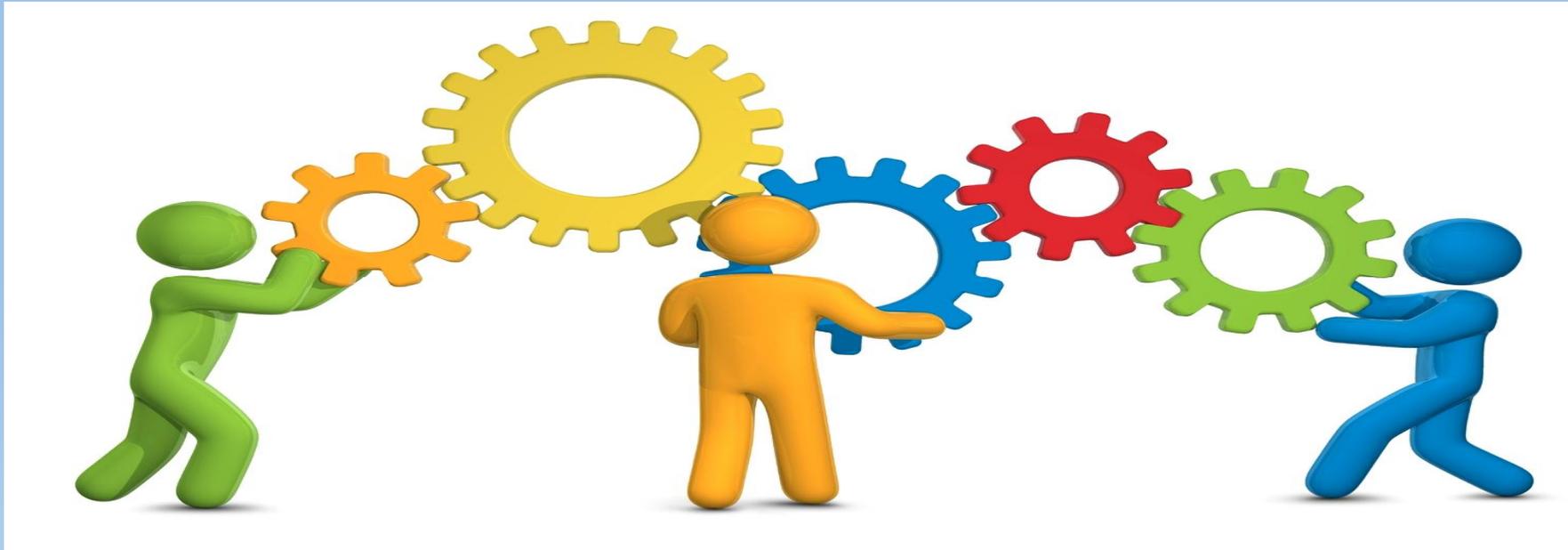
Verso un approccio **metacognitivo** ...



Verbalizzare e
socializzare la
consapevolezza di ...



Verso un approccio **metacognitivo** ...



... in una dimensione **cooperativa e solidaristica**
*per motivare ad apprendere ...
... e per motivarsi a insegnare*

Grazie!



Learning Paths



Tante Vie Per Imparare
www.learningpaths.org

luciano.mariani@iol.it